

I DATI DELLA CGIA

Il 56% degli esborsi delle famiglie per alimenti, benzina e bollette

■ Oltre la metà degli esborsi totali delle famiglie italiane - il 56% - se ne va per le spese obbligate: alimenti, carburante e bollette. Si parla di 1.191 euro al mese sui 2.128 totali. Al Sud, la quota arriva addirittura a sfiorare il 60%. Sono i dati della Cgia relativi al 2023, che fanno registrare un'incidenza in calo rispetto al 2022 (quando le spese obbligate pesavano per il 57,1%), ma che comunque registrano un deciso aumento rispetto ai livelli pre Covid e pre crisi energetica. La parte del leone la fanno cibi e bevande, per i quali partono 526 euro mensili in media; altri 374 servono alla manutenzione della casa, per il condominio e le utenze; 291 occorrono per i trasporti, tra pieno dell'auto e abbonamenti ai mezzi pubblici. Benché nel Mezzogiorno la percentuale dedicata agli esborsi inevitabili sia più alta, è complessivamente inferiore la spesa totale: 1.758 euro al mese contro i 2.337 euro impiegati dalle famiglie del Nord Ovest.

